



Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Assemblea ordinaria dei soci

Verbale

Torino, 24 gennaio 2014

Alle ore 14,30 presso l'Archivio di Stato di Torino – Aula di Archivistica, piazza Castello 209, Torino, si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci dell'ANAI - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta. Constatata la sussistenza del numero legale, il presidente Diego Robotti apre i lavori.

PRESENTI:

Soci ordinari: Roberta Audenino, Marinella Bianco, Ilaria Bibollet, Lorenzana Bracciotti, Paola Briante, Dimitri Brunetti, Anna Cantaluppi, Marco Carassi, Augusto Cherchi, Daniele Codebò (con delega di Clara Buffa), Wanda Gallo, Susanna Maglietta, Alessandra Mazza, Claudia Molino, Francesca Ortolano, Diego Robotti, Sara Rivoira (con delega di Gabriella Ballesio), Erika Salassa, Vincenzo Tedesco

Soci juniores: Fina Ippolito, Sara Micheletta, Elisa Salvalaggio

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del presidente sulla vita della Sezione nel 2013;
2. Esame e approvazione bilancio consuntivo 2013 e approvazione bilancio preventivo 2014;
3. Programma attività della Sezione per l'anno 2014 in corso e presentazione prossime iniziative;
4. Varie ed eventuali

1. Relazione del presidente sulla vita della Sezione nel 2013

Il presidente Diego Robotti introduce i lavori dell'Assemblea, delineando rapidamente le motivazioni e l'iter con cui si è pervenuti alla decisione di nominare come nuovo presidente della sezione la socia archivista libero professionista Susanna Maglietta. Segue un breve bilancio dei 15 anni di gestione della Sezione con presidenza Robotti, caratterizzato da una costante crescita della Sezione in termini sia di soci che di attività; si sottolinea che in particolare l'attuale direttivo è caratterizzato da una partecipazione allargata di soci della sezione.

Susanna Maglietta accetta **la nomina a presidente**, chiarendo che il lavoro del Direttivo continuerà sulla scia della presidenza Robotti, con la collaborazione attiva da parte dei soci non eletti in occasione del rinnovo del Direttivo (Daniele Codebò e Sara Micheletta, che si occupano in particolare l'uno della formazione, l'altra del coordinamento della comunicazione degli eventi della sezione) e dei soci di sezione che vorranno offrire in futuro la loro disponibilità e collaborazione.



Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Diego Robotti sottolinea che la scelta di attribuire la presidenza della Sezione ad un'archivista libera professionista rappresenta un'importante novità anche a livello nazionale, considerato il recente sorpasso del numero di soci archivisti liberi professionisti rispetto alle altre categorie di iscritti.

Sottolinea inoltre l'importanza, in questo senso, dell'attività nazionale svolta dall'ANAI, di cui parleranno i due membri del Direttivo nazionale Augusto Cherchi e Marco Carassi.

Per la relazione del presidente sulla vita della Sezione nel 2013 si veda l'Allegato 1.

2. Esame e approvazione bilancio consuntivo 2013 e approvazione bilancio preventivo 2014

Il tesoriere Francesca Ortolano presenta il **bilancio consuntivo** di competenza del 2013 (Allegato 2).

Le quote associative rispecchiano i numeri del 2012, con un aumento assoluto delle quote di associati, se pur con un incremento minore dei nuovi iscritti.

Le spese generali sono leggermente inferiori alle previsioni, con un risparmio significativo delle spese per gli organi dovute al minore numero di conferenze nazionali dei presidenti.

Per quanto riguarda le spese per la formazione, le due edizioni del seminario-laboratorio sugli archivi fotografici hanno riscosso un buon successo di iscritti. La prima edizione ha ottenuto un sostanziale pareggio di bilancio, mentre la seconda ha determinato un utile di circa 830 euro.

Il workshop Il Documento elettronico ha patito del minore contributo erogato dalla Compagnia di San Paolo (ipotizzato per il 2013 in 10.000 euro, al pari del 2012, ed erogato per 8.500 euro). Non si è pertanto potuto diminuire i costi generali del workshop quando si è venuti a conoscenza del minore importo, con la conseguenza di un passivo di circa 90 euro.

L'iniziativa del Censimento degli archivi inquisitoriali ha invece portato un utile maggiore rispetto al bilancio preventivo, in quanto i costi per le attività di schedatura hanno registrato una diminuzione a fronte di una riformulazione dei lavori eseguiti di circa 3.000,00 euro.

Come da bilancio allegato, l'utile generale dell'esercizio 2013 è di 5.004,34 euro.

Dimitri Brunetti sottolinea che i costi della voce *“Implementazione sito internet per distribuzione materiali partecipanti e raccolta contenuti”* del workshop Il Documento elettronico sono leggermente alti, soprattutto in relazione al bilancio negativo finale dell'iniziativa. Lorenzana Bracciotti spiega che parte dei costi coprono il costituendo sito sul workshop del documento elettronico (www.documento-elettronico.it), che costituirà un utile strumento per la comunità archivistica, mettendo a disposizione materiali di consultazione e approfondimento sugli aspetti tecnici, sulla normativa, sui progetti in corso.

In relazione a detto sito web Dimitri Brunetti propone di pensare di inserire i materiali sul sito nazionale. Lorenzana Bracciotti, Francesca Ortolano e Diego Robotti spiegano che il sito dovrebbe in effetti avere un respiro nazionale e che comunque l'ipotesi di Brunetti sarà presa in considerazione.

Anna Cantaluppi domanda se il residuo del contributo della Direzione Generale degli Archivi per il Censimento degli archivi inquisitoriali si possa utilizzare per altre attività della Sezione o abbia dei vincoli di spesa da parte dell'ente erogante e se sia stato inserito nel bilancio di previsione del 2014. Diego Robotti e la



Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

tesoriera Francesca Ortolano rispondono che non ci sono vincoli e il residuo del contributo potrà essere utilizzato per ulteriori attività della sezione. L'ex tesoriera Wanda Gallo e la tesoriera Francesca Ortolano spiegano che il bilancio consuntivo è un bilancio di competenza e non di cassa, e pertanto alcuni contributi non sono ancora stati incassati.

L'attuale cassa della Sezione ammonta a 17.555,00 euro. La tesoriera Francesca Ortolano annuncia che la tesoreria nazionale ha deciso di investire parte della cassa in buoni postali dematerializzati per le imprese al fine di ricavarne una rendita e anche la Sezione sta valutando questa politica.

Marinella Bianco chiede quali motivazioni abbiano indotto la tesoreria nazionale a investire in buoni postali piuttosto che in banche etiche e il tesoriere nazionale Augusto Cerchi spiega che è un primo passo e si valuteranno anche altre politiche per gli accantonamenti di cassa nazionale (che è formato dalle diverse casse regionali), anche in vista dei nuovi impegni dell'ANAI, che richiederanno una valutazione sulla solidità economica dell'associazione.

L'assemblea approva il conto consuntivo all'unanimità.

La tesoriera Francesca Ortolano presenta il **bilancio preventivo** per il 2014 (Allegato 3).

Le spese generali sono state improntate su quelle del bilancio del 2013.

Per la formazione è stata considerata:

- una terza edizione del seminario-laboratorio sugli archivi fotografici con una ipotesi prudente di entrata valutata sulla base della media degli utili delle due edizioni precedenti
- una quinta edizione del workshop Il Documento elettronico, considerando un contributo della Compagnia di San Paolo di 10.000,00 euro, che sarà inserito nel generale contributo della Compagnia di San Paolo per il progetto "Manutenzione della memoria"
- il proseguimento delle attività legate al Centro Rete Bielle Archivi, Tessile e Moda grazie al contributo già impegnato dalla Provincia di Biella di 21.800,00 euro.

Il 2014 sarà l'ultimo anno in cui verrà erogata la borsa in memoria di Laura Gatto Monticone.

Il bilancio preventivo allegato prevede un saldo finale di 3.680,00 euro, in linea con i bilanci preventivi degli anni precedenti.

L'assemblea approva il bilancio preventivo all'unanimità.

3. Programma attività della Sezione per l'anno 2014 in corso e presentazione prossime iniziative

Daniele Codebò illustra la genesi e lo svolgimento delle due edizioni del **seminario sugli archivi fotografici** svolte nel 2013, che hanno riscosso un buon successo di iscrizioni come di giudizi espressi dai partecipanti; inoltre informa l'Assemblea che è prevista una terza edizione nel maggio 2014, che sarà svolta con modalità leggermente diverse e più laboratoriali.



Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Lorenzana Bracciotti illustra il **workshop Il Documento elettronico** che, oltre alle difficoltà sul bilancio, ha presentato alcuni problemi in sede di preparazione, dovuti all'argomento complesso scelto per l'edizione del 2013 e alla scelta di un giorno infrasettimanale. Dai riscontri ricevuti nel corso delle varie edizioni il Direttivo ha compreso l'esigenza di iniziative maggiormente formative rispetto alla presentazione di problemi e di buone pratiche tipica del workshop, e pertanto si è deciso di affiancare al workshop iniziative specifiche di formazione.

Francesca Ortolano spiega che per incontrare l'ampia domanda di formazione tecnica sulla gestione e conservazione dei documenti elettronici si è ipotizzato di creare un ciclo di seminari intensivi di un giorno su specifiche tipologie documentarie tenuti da archivisti, informatici e giuristi, in modo da coprire tutti gli aspetti dei problemi riscontrati nella quotidiana gestione documentale. Anche in relazione alla ripresa del tavolo di lavoro periodico degli archivisti e del personale addetto alla gestione degli archivi comunali piemontesi e valdostani, i seminari si rivolgeranno particolarmente, ma non esclusivamente, agli archivisti di enti, che potranno, nel contesto del tavolo stesso, proporre tipologie documentarie e temi da affrontare.

Diego Robotti spiega l'evoluzione, che interessa da vicino la Sezione, del **Centro Rete Biellese Archivi Tessile e Moda**, promosso dall'ANAI sin dagli esordi. Nel 2014, data la precaria situazione della Provincia di Biella, sarà necessario coordinare i diversi soggetti partecipanti e reperire finanziamenti per le diverse attività. L'ipotesi attuale della Sezione è di iniziare a vagliare i bandi europei.

La tesoriera Francesca Ortolano illustra la sua recente partecipazione per conto dell'ANAI al workshop relativo alla progettazione europea organizzato dalla Fondazione Calvino e dalla Camera di Commercio di Torino, nel corso del quale era possibile presentare un progetto. Su 23 progetti presentati ne sono stati selezionati 4 che potranno usufruire di un tutoraggio gratuito da parte di un'esperta in bandi europei: fra e questi è stato selezionato il progetto presentato dall'ANAI riguardante il Centro Rete Biellese Archivi Tessile e Moda.

Marinella Bianco porta i saluti di Danilo Craveia e Raffaella Simonetti, che hanno seguito il progetto sin dagli esordi, e si complimenta con la Sezione per l'obiettivo raggiunto.

Diego Robotti sottolinea che la selezione ovviamente non comporta un finanziamento e la tesoriera Francesca Ortolano spiega che sarà necessario lavorare almeno un anno in vista della prossima scadenza, a inizio 2015, e probabilmente cercare un capofila per il progetto a livello europeo; inoltre i bandi europei prevedono sempre un co-finanziamento, e quindi sarà necessario cercare altri partner.

Elisa Salvataggio, rappresentante dei soci juniores, illustra la **situazione di questa categoria di soci**, che sono, sia a livello regionale sia a livello nazionale, in numero ridotto. Pertanto, obiettivo del 2014 sarà la redazione di un documento comune per tutte le sezioni regionali che informi dell'esistenza e degli scopi



Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

dell'ANAI da presentare nelle Scuole di Archivistica, Paleografia e Diplomatica e presso i corsi di laurea in Archivistica delle Università.

Illustra a seguire l'ipotesi del **workshop sui documenti sonori e audiovisivi**. Sulla scia del successo del seminario sulle fonti sonore realizzato a Torino dall'Aiso (Associazione Italiana di Storia Orale) nel novembre 2012 e delle due edizioni dei seminari laboratori sugli archivi fotografici, si è pensato di creare un'occasione formativa relativa a tipologie documentarie particolari e diverse dai più classici documenti cartacei su cui si formano generalmente gli archivisti. Si ipotizza un workshop laboratoriale articolato su due giorni, un giorno per i documenti sonori e uno su quelli audiovisivi.

Sara Rivoira sottolinea l'utilità di questo tipo di formazione e chiede come mai il seminario non compaia nel bilancio preventivo.

Francesca Ortolano spiega che le attività proposte in sede di assemblea sono ancora a livello ipotetico e non c'è ancora stata possibilità di discutere concretamente delle questioni organizzative ed economiche.

Diego Robotti sottolinea che una particolare complicazione per questo genere di attività sarà quella di mostrare il materiale audiovisivo ai partecipanti.

Anna Cantaluppi ipotizza che l'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa possa rappresentare una buona sede per il workshop.

Marinella Bianco ipotizza inoltre che, nel contesto dell'organizzazione del workshop, si possano prendere contatti per accordi finalizzati a riversamenti di queste tipologie di materiali conservate ad esempio nelle sedi comunali e difficilmente messe in salvo.

Dimitri Brunetti ricorda due progetti simili (Fondazione Gramsci e progetto Didos) e 5 centri specializzati in Piemonte (Museo del Cinema, Archivio Nazionale cinematografico della Resistenza, Archivio Nazionale del Cinema di Impresa, Archivio del Cinema Missionario e Teche Rai).

Marco Carassi, prendendo spunto dalle indicazioni di Dimitri Brunetti e di Marinella Bianco, esorta l'ANAI a studiare possibili convenzioni tra questi centri e gli enti pubblici per il riversamento dei tanti piccoli nuclei di documentazione audiovisiva.

In generale, il Direttivo invita i soci ad aiutare all'elaborazione del workshop con suggerimenti e idee.

Susanna Maglietta illustra l'idea di riprendere le iniziative "**Oggi si parla di archivi**" conferendo ad esse un taglio più informativo che formativo, per interessare anche un pubblico meno tecnico e specialistico, cui presentare archivi particolari o proporre gite presso realtà archivistiche interessanti, sempre attingendo alle esperienze di soci e archivisti del territorio, per favorire lo scambio e la conoscenza reciproca delle variegate realtà locali.

Marco Carassi e Augusto Cherchi, in quanto membri del Direttivo nazionale dell'ANAI, illustrano le iniziative promosse dall'associazione:



Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

- la **legge Madia-Ghizzoni-Orfini** (L. 362/2013) sul riconoscimento delle professioni culturali è stata attualmente votata alla Camera ma deve ancora essere approvata al Senato. ANAI e le altre associazioni dei beni culturali stanno negoziando con il presidente della Commissione Cultura del Senato l'iter più idoneo per la presentazione al Senato. Potrà essere necessario un coordinamento con le altre associazioni per una presentazione più efficace;
- in relazione alla legge 4 del 2013 sarà necessaria una **riforma dello Statuto dell'ANAI**, che attribuirà un maggiore riconoscimento agli archivisti che operano su archivi e fondi diversi da quelli statali;
- in primi mesi del 2014 sarà avviato un **censimento della professione archivistica**, rivolto non solamente ai soci, ma a chiunque operi negli archivi a vario titolo;
- l'ANAI ha partecipato alla manifestazione nazionale **500 No al MiBac** relativo al bando per 500 digitalizzatori;
- l'ANAI sta presidiando la bozza **di riforma del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali**;
- la rivista associativa "Archivi" sarà distribuita, a causa dei costi elevati di produzione, solo in formato digitale, salvo per i soci che richiederanno di riceverla in formato cartaceo pagando un'apposita quota di 10,00 euro.

Vincenzo Tedesco fa presente la difficile situazione dei **professionisti che si occupano di restauro della carta**, anche a causa della scarsa consapevolezza degli amministratori dell'importanza e degli effettivi costi degli interventi di restauro.

Marco Carassi consiglia, per stimolare gli amministratori e convincerli del possibile ritorno di immagine di interventi di restauro, di raccogliere esempi di interventi di successo effettuati.

Susanna Maglietta ricorda anche al **campagna di recupero dei soci inadempienti** iniziata nel corso del 2013 anche per comprendere le motivazioni che hanno spinto alcuni soci a non rinnovare la propria iscrizione.

La tesoriera Francesca Ortolano annuncia che è avvenuta la **migrazione della posta elettronica** della Sezione.

La riunione è chiusa alle ore 17,30.

Il presidente
Diego Robotti

Il segretario verbalizzante
Daniele Codebò



ALLEGATO 1.
Relazione sullo stato e sulle attività
della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta nel 2013

Il 2013 è stato un anno che ha imposto all'Anai nazionale di confrontarsi con alcune novità legislative destinate ad avere rilevanti conseguenze per i destini della nostra professione. L'emanazione della **Legge 4/2013** sulle professioni non ordinistiche ha infatti definito le norme per la **Certificazione della professione** che, in prospettiva, si spera possano permettere di qualificare in maniera più autorevole il lavoro degli archivisti.

In questa prospettiva, un momento chiave è stata la partecipazione alla stesura della **Norma UNI** (Ente Italiano Unificazione) dedicata al **profilo della professione archivistica**: un passaggio molto importante per costruire un quadro di riferimento all'interno del quale definire il perimetro delle varie aree di intervento in cui si può esprimere oggi il lavoro degli archivisti nei confronti sia di datori di lavoro pubblici e privati, sia degli stessi professionisti, sia infine delle istituzioni che erogano formazione e aggiornamento. Lo standard UNI consentirà di ribadire che la professionalità archivistica si applica a tutte le fasi di vita dell'archivio (da quella corrente a quella storica) e su qualsiasi tipo di documento (analogico o digitale). Il documento è scaturito da un lungo percorso in cui l'Anai ha interpretato un ruolo decisivo, che verrà confermato nelle successive tappe di verifica periodica e di aggiornamento della Norma. A breve il testo della Norma, elaborato nell'arco di oltre un anno e mezzo di lavoro, sarà pubblicata sul sito dell'UNI ed entrerà nella fase di "inchiesta pubblica", nel corso della quale tutti gli aventi causa sono chiamati ad avanzare osservazioni prima della sua definitiva emanazione. Si darà perciò adeguata informazione ai soci.

In questo momento si è al lavoro per mettere l'Anai in regola con le nuove normative in modo da permettere di rilasciare le attestazioni di qualità professionale, cosa che comporta l'aggiornamento dello **Statuto dell'Associazione**, il cui nuovo testo sarà presentato per l'approvazione alla **prossima Assemblea nazionale** fissata per il **29 marzo a Roma**.

Un'altra iniziativa del Direttivo nazionale ormai prossima alla fase di attuazione è una campagna di **Rilevazione dello stato della professione** che sarà avviata nella prossima primavera e sarà gestita attraverso una piattaforma web che permetterà di condurre un vero e proprio censimento rivolto a chiunque operi in un contesto di lavoro archivistico. L'obiettivo è di avere una fotografia, sufficientemente dettagliata e attendibile, dei diversi contesti e delle diverse modalità in cui si esprime la nostra professione (in ambito pubblico e privato, considerando archivisti di Stato, di enti, di aziende, che operino in forma dipendente o esercitando la libera professione) che permetta di avere a disposizione dati sia quantitativi sia qualitativi su caratteristiche e riconoscimento del nostro lavoro. La raccolta e la disponibilità di queste informazioni permetterà all'Anai di qualificare in maniera più determinata e significativa le proprie prese di posizione e di sviluppare iniziative di comunicazione più mirate ed efficaci. La rilevazione si spera coinvolga il maggior numero possibile di professionisti, anche non soci Anai.

Per quanto riguarda più direttamente la vita della nostra Sezione, nel corso del 2013 si sono avute 6 nuove iscrizioni raggiungendo in tal modo la quota di 173 associati (145 in regola con i pagamenti delle quote sociali e 28 non in regola). Gli associati sono così ripartiti: 118 soci ordinari (di cui 105 in regola), 32 soci juniores (23 in regola), 23 sostenitori (17 in regola). Nel 2013 sono decaduti 6 associati: 4 soci ordinari e 2 sostenitori. L'andamento delle iscrizioni per il 2013 sembra confermare una tendenza positiva: pur non avendo raggiunto i livelli di nuove iscrizioni del 2012, il numero totale degli associati è salito di 10 unità e quello degli associati in regola di 8.

La Sezione è stata coinvolta in tre principali attività di respiro nazionale.

1. Seminario-laboratorio sugli Archivi fotografici I (4-5 marzo) e II edizione (14-15 ottobre)

Lo sapevamo che gli archivi fotografici costituivano una "terra incognita" per gli archivisti e che l'interesse, a fronte della quantità e diffusione dei documenti fotografici negli archivi, era forte. Il soprannumero di iscrizioni verificatosi in entrambe le edizioni era perciò prevedibile, ma la nostra – comprensibile - gratificazione non ci esime dal ripensare e migliorare il modulo formativo.

Fin qui abbiamo fatto della buona e onesta "informazione" di base in un campo pieno di trabocchetti. Dopo il nostro corso l'archivista non è più ingenuo e non ha più paura di confrontarsi con i fondi fotografici. Non è certo diventato un esperto catalogatore, ma ha imparato quali sono i problemi e come orientarsi se si tratta di descrivere i fondi, le serie, di riprodurli digitalmente, di fare dei piani di conservazione e se occorre di restauro, di affrontare la congerie di diritti che sulla foto possono esserci.

Stiamo però pensando di fornire risposte più approfondite, ossia di affiancare al modulo base altri moduli di approfondimento per chi ne avesse necessità. Naturalmente il bacino d'utenza primario è tra gli archivisti delle nostre due regioni ma abbiamo verificato che gli iscritti provengono anche da altri luoghi così come da altre professioni (bibliotecari, grafici, addetti a collezioni).

2. Workshop Il documento elettronico IV edizione (12 novembre)

Siamo ormai arrivati alla quarta edizione di un'iniziativa che, per capacità di entrare puntualmente nel merito dei problemi e sistematicità, non ha pari in Anai. Queste qualità ci vengono riconosciute sia all'interno dell'Associazione, ma, ciò che più conta, da coloro che si iscrivono da una volta all'altra, pagando una quota di partecipazione e spesso sottoponendosi ad una pesante trasferta.

Questo però non significa che possiamo rilassarci e continuare a riprodurre lo stesso modulo. Forse è giunto il momento di passare a qualcosa di maggiormente sistematico, che vada oltre la proposizione delle "buone pratiche". Forse si potrebbe pensare a proporre soluzioni, anche a moduli delimitati, da presentare in forma "stabile", vale a dire da somministrare durante il seminario e da mettere poi a disposizione del pubblico sotto forma di pacchetti tecnici con relativa formazione. Alcune iniziative mirate segnalate per l'anno 2014 (cicli di incontri sulle tipologie documentarie correnti e la ripresa del tavolo di lavoro per gli archivisti ed il personale addetto alla gestione degli archivi comunali) vanno anche in questa direzione. Il sito stesso del documento elettronico www.documento-elettronico.it, si configurerebbe sempre più come strumento di comunicazione e confronto tra colleghi e corsisti nonché come veicolo per la pubblicazione di materiali di utilità ed arricchimento professionale.

3. Centro rete biellese archivi tessile e moda

Nel 2013 Anai Piemonte e Valle d'Aosta ha proseguito nel suo ruolo di partner tecnico scientifico della Provincia di Biella (fino ad ora capofila del Centro Rete) contribuendo alla progettazione degli interventi, formulando proposte di collaborazione e, soprattutto, lavorando massicciamente nelle attività di contatto tecnico con le aziende proprietarie dei fondi, anche al di là degli interventi tecnici specifici previsti dagli incarichi ricevuti dalla Provincia.

Anche in vista della ventilata soppressione, o diminuzione di competenze, delle province, occorre ora impostare in modo del tutto nuovo sia il Centro Rete (CR) che, al suo interno, il ruolo dell'Anai.

Si tratta in sintesi di dare gambe a una "novità" di cui si stenta ancora a percepire l'importanza: nello schema organizzativo del CR le aziende si trovano ad essere per la prima volta non solo soggetti passivi delle attività di sensibilizzazione e di inventariazione, ma sono guidate a utilizzare il software e il sistema informativo del CR come un proprio strumento di descrizione dei documenti pregressi e in formazione, del proprio archivio aziendale mantenendo sui propri metadati tutti i privilegi proprietari e mettendo a disposizione degli altri partecipanti solo ciò che decidono di rendere accessibile.

Dare gambe vuol dire trovare risorse possibilmente andando oltre le esigue disponibilità della Regione.

La sfida è dunque, da un lato, trovare un nuovo modulo organizzativo che "tranquillizzi" e anzi coinvolga maggiormente le aziende e gli istituti conservatori (quando si dovrà far fronte all'assenza della Provincia di

Biella), dall'altro essere pronti (sul piano tecnico e organizzativo) a fruire dei canali di finanziamento ancora esistenti: fondi europei e fondazioni bancarie.

Riguardo alla iniziative permanenti è sempre attiva "**Dillo all'ANAI**", nata per raccogliere opinioni, indicazioni e suggerimenti sulla vita e le iniziative dell'Associazione, anche se quest'anno il canale non è stato particolarmente utilizzato dai soci.

La comunicazione con i soci si svolge secondo le consuete modalità.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono aperte alla partecipazione degli associati; le circolari e le comunicazioni relative alle attività vengono puntualmente inviate a ciascuno via e-mail.

La comunicazione sia verso i soci sia verso l'esterno continua ad essere garantita dal sito internet: www.anaipiemonte.org secondo una nuova *policy* di comportamento per la pubblicazione delle notizie che ha rivisto quella approvata dal precedente Direttivo nel 2010. Nella sezione *News* sono segnalati eventi e iniziative di interesse strettamente professionale e i cui contenuti sono legati al mondo degli archivi. La selezione tende a privilegiare l'informazione locale dal territorio della Sezione; si dà comunque notizia di grandi eventi di rilievo nazionale.

L'informazione sulle principali iniziative della Sezione è sempre diffusa anche mediante pubblicazione sulla lista Archivi 23 e sul Forum Archiviando.org.

Fondamentali per il buon funzionamento della Sezione, oltre all'impegno dei Consiglieri e dei soci, sono Segreteria e Tesoreria.

Segreteria e Tesoriere operano in un rapporto di contatto e collaborazione con la Segreteria nazionale. Alla sede romana vengono trasmessi i verbali e le circolari e vengono inoltrate per la pubblicazione sul sito nazionale le comunicazioni relative a eventi e attività.

Il conto corrente bancario è intestato alla Sezione, nella persona del suo Presidente, e hanno la firma per operare il Tesoriere nazionale e il precedente Tesoriere, il socio Wanda Gallo, in quanto non sono ancora state effettuate le operazioni per il cambio delle firme; la gestione della cassa è affidata al Tesoriere nominato, Francesca Ortolano.

Per la gestione della contabilità si tiene una prima nota che registra in sequenza cronologica tutti i movimenti effettuati sul conto corrente bancario o per cassa contanti. Le singole contabili vengono poi raggruppate per le principali attività, secondo le linee guide fornite dalla Segreteria nazionale, in modo da avere un controllo di gestione delle singole iniziative e per permettere la chiusura del bilancio annuale e l'impostazione del bilancio previsionale.

Il buon risultato delle iniziative è merito del continuo coinvolgimento dei soci, che si augura possa crescere nel 2014. Si ricorda a tutti i soci che chi volesse presentare alla Sezione un progetto o un'attività è invitato a seguire le Linee guida per la presentazione e gestione di progetti predisposte nel 2010.

Attività 2013

Attività svolte dalla Sezione o per cui la Sezione ha collaborato a vario titolo:

1. Seminario-laboratorio sugli **Archivi fotografici**, Centro culturale Valdese, Torre Pellice, prima edizione 4-5 marzo e seconda edizione 14-15 ottobre
2. **MAB - Convegno sugli effetti della nuova Legge sulle Associazioni non ordinistiche sulle professioni dei Beni culturali**, nell'ambito del salone DNA Italia, Torino 19 aprile
3. Incontro "**Libri di orditi e trame. La storia del tessile e della moda biellese sul web**", nell'ambito del XXVI Salone Internazionale del Libro di Torino - Spazio Regione Piemonte, Torino 20 maggio
4. Presentazione dei risultati della ricerca e del volume edito da Centro studi piemontesi "**Archivi d'impresa in Piemonte**", Torino 26 settembre 2013
5. Presentazione dei risultati del **Censimento degli archivi per l'Inquisizione in Piemonte**, Direzione Generale degli Archivi - Archivio di Stato di Torino - Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Torino 9 ottobre
6. Workshop "**Il documento elettronico**. Oltre le norme per condividere buone pratiche. Selezionare per conservare" quarta edizione, Torino 12 novembre

Attività 2014

Attività previste dalla Sezione per il 2014:

1. **Seminario sugli archivi fotografici III edizione**, Torino aprile-maggio
2. **Workshop "Il documento elettronico" V edizione**, Torino ottobre
3. Ripresa degli incontri "**Oggi si parla di archivi**"
4. Ciclo di seminari sulle **tipologie documentarie correnti**: dalla produzione alla conservazione, giugno-dicembre
5. **Workshop sui documenti sonori e audiovisivi**, novembre-dicembre
6. Prosecuzione delle attività connesse **Centro Rete Biellese Archivi Tessile e Moda** (in particolare studio sui bandi europei di finanziamento)
7. Prosecuzione **Tavolo di lavoro periodico degli archivisti e del personale addetto alla gestione degli archivi comunali piemontesi e valdostani**

ALLEGATO 2.
Bilancio consuntivo 2013

ANAI - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta - Bilancio Consuntivo 2013			
	Entrate	Uscite	Saldo
QUOTE			
Raccolta quote 2013	3.650,00		
Trasferimento quote 2013 a ANAI Nazionale (trattenuta 25%)		2.737,50	
Trasferimento 25% quote 2013 da ANAI Nazionale	1.237,50		
TOTALE	4.887,50	2.737,50	2.150,00
SPESE GENERALI			
Spese bancarie	1,44	160,00	
Spese organi		404,20	
Spese postali		33,08	
Spese telefoniche (ricariche cellulare)		50,00	
Spese segreteria		630,00	
Cancelleria		111,20	
Servizi interne e eventuali dotazioni tecnologiche		183,00	
Borsa Gatto Monticone		100,00	
Iniziative MAB (locandine per gita a Saluzzo 11/05/2013)		18,35	
TOTALE	1,44	1.689,83	-1.688,39
FORMAZIONE			
Seminario-laboratorio Gli archivi fotografici 4-5/03			
Iscrizione partecipanti	2.044,90		
Trasferimento a ANAI Nazionale IVA su quote iscrizione		354,90	
Segreteria organizzativa		169,00	
Docenze		675,00	
Pranzi e pernottamenti		793,00	
TOTALE	2.044,90	1.991,90	53,00
Seminario-laboratorio Gli archivi fotografici 14-15/10			
Iscrizione partecipanti	4.779,62		
Trasferimento a ANAI Nazionale IVA su quote iscrizione		684,90	
Rimborsi su quote iscrizione		55,70	
Segreteria organizzativa		1.010,00	
Docenze		1.274,99	
Pranzi e pernottamenti		922,00	
TOTALE	4.779,62	3.947,59	832,03
MANIFESTAZIONI-INCONTRI-CONVEGNI-PROGETTI			
Workshop documento elettronico IV dizione			
Contributi	8.500,00		
Iscrizioni partecipanti	2.086,00		
Rimborsi su quote iscrizione		40,00	
Trasferimento a ANAI Nazionale IVA su quote iscrizione		66,00	
Segreteria organizzativa		1.000,00	
Coordinamento redazionale per selezione, confezionamento e distribuzione materiali preparatori		400,00	
Catering		2.893,00	
Implementazione sito internet per distribuzione materiali partecipanti e raccolta contenuti		2.196,00	

ANAI - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta

Registrazioni audio e video		756,40	
Pubblicazione web atti		671,00	
Predisposizione e realizzazione materiali		1.439,65	
Rimborsi spese viaggio e accoglienza relatori		1.216,92	
TOTALE	10.586,00	10.678,97	-92,97
Censimento archivi inquisitoriali in Piemonte			
Contributo Direzione Generale degli Archivi	17.000,00		
Costi per attività svolte		10.660,21	
Spese di amministrazione e segreteria organizzativa		2.589,12	
TOTALE	17.000,00	13.249,33	3.750,67
TOTALE di ESERCIZIO	39.299,46	34.295,12	5.004,34

ALLEGATO 3.
Bilancio di previsione 2014

ANAI - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta - Bilancio preventivo 2014			
	Entrate	Uscite	Saldo
QUOTE			
Raccolta Quote 2014	5.000,00		
Trasferimento quote 2014 a ANAI Nazionale (trattenuta 25%)		3.750,00	
Trasferimento 25% quote 2014 da ANAI Nazionale	1.000,00		
TOTALE	6.000,00	3.750,00	2.250,00
SPESE GENERALI			
Spese bancarie		170,00	
Spese organi		700,00	
Spese postali		30,00	
Spese telefoniche (ricariche cellulare)		60,00	
Spese segreteria		700,00	
Cancelleria		100,00	
Servizi internet e eventuali dotazioni tecnologiche		200,00	
Borsa Gatto Monticone		100,00	
TOTALE		2.060,00	-2.060,00
FORMAZIONE - Seminario-laboratorio Gli archivi fotografici III edizione			
Iscrizione partecipanti	3.500,00		
Costi previsti		3.000,00	
Totale	3.500,00	3.000,00	500,00
MANIFESTAZIONI-INCONTRI-CONVEGNI-PROGETTI			
Workshop documento elettronico V edizione			
Contributi	10.000,00		
Iscrizione partecipanti	2.500,00		
Costi previsti		10.600,00	
Totale	12.500,00	10.600,00	1.900,00
Centro Rete Biellese Archivi Tessile e Moda			
Contributo Provincia di Biella	21.800,00		
Costi per attività previste		18.530,00	
Spese di amministrazione e segreteria		2.180,00	
Totale	21.800,00	20.710,00	1.090,00
TOTALE DI ESERCIZIO	43.800,00	40.120,00	3.680,00